



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

CORSO DI LAUREA IN LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI

(CLASSE LM-37)

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI – SCUOLA DI STUDI
UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE

Via Santa Reparata 93/95 – Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Composizione del Gruppo di Riesame

Composizione del Gruppo di Riesame e recapiti			
ruolo nel RR	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Marco Meli	Presidente del CdS / Responsabile del Riesame	marco.meli@unifi.it
Membro	Salomé Vuelta	Responsabile QA del CdS	salome.vueltagarcia@unifi.it
Membro	Michela Landi	Membro della Commissione Didattica	michela.landi@unifi.it
Membro	Michela Graziani	Membro della Commissione Didattica	michela.graziani@unifi.it
Membro	Fernando Cioni	Membro della Commissione Didattica	fernando.cioni@unifi.it
Membro	Annick Farina	Membro della Commissione Didattica	annick.farina@unifi.it
Tec. Am	Giovanna Daddi		giovanna.daddi@unifi.it
Studente	Iris Karafillidis		Iris.karafillidis@stud.unifi.it

Rapporto di Riesame annuale 2016

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da : **Gruppo di Riesame**
- Approvato da: per le parti di competenza dal Consiglio di Corso di Studio o dal Comitato per la Didattica in data **7 gennaio 2016**
- Revisione del: **7 gennaio 2016**



- **Struttura del Modello**

Il Rapporto di Riesame (doc. ANVUR-AVA rev. 10/2013) è composto dalle Sezioni:

A1 - INGRESSO, PERCORSO, USCITA DAL CDS

A2 – ESPERIENZA DELLO STUDENTE

A3 – ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Ciascuna costituita da:

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Note

- Se sono disponibili dati in serie storica, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario – a giudizio del CdS - per mettere in evidenza le tendenze. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni/coorti. Considerare l'opportunità, se esistono informazioni, di effettuare confronti tra Corsi di Studio analoghi, attivi in altri atenei.
 - Nella parte “*analisi della situazione e commenti ai dati*” riportare, nel campo di testo, **solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione del CdS. Le fonti possono essere richiamate tramite **appendici o collegamenti ipertestuali**.
 - Nella “*proposta di azioni correttive*” considerare **solo azioni immediatamente applicabili e di cui, nell'anno successivo, si possa constatare l'effettiva efficacia** anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro “Azioni già intraprese ed esiti”. Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni con scarsi nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.

PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Riesame. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS 2015 (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla **Scheda A2**
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla **Scheda A2** (eventuale)
- Componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo (eventuale)
- Informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Dati Erasmus Studio e Erasmus Traineeship forniti da Ufficio di Orientamento di Ateneo.

Di utile approfondimento anche la Relazione 2015 del Nucleo di Valutazione (<http://www.unifi.it/vp-2803->



deliberazioni-del-nucleo.html) e la Relazione annuale della Commissione Paritetica di Scuola.

Attività

Il Gruppo di **Riesame** si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del presente Rapporto di Riesame Annuale (RRA), operando come segue:

- 25/11/2015: prima analisi dei dati relativi ai Rapporti di Riesame degli anni precedenti e di quello in corso; pianificazione delle attività per la redazione del Rapporto (Verbale della riunione del Gruppo del Riesame del 25/11/2015);
- 18/11/2015: consultazione dei Rapporti di Riesame annuali precedenti e delle Relazioni del Nucleo di Valutazione; presentazione degli esiti dell'attuale offerta formativa e analisi della domanda di formazione (Verbale della riunione del Gruppo del Riesame del 18/11/2015);
- 21/12/2015: Anticipazione e discussione dei dati raccolti fino a quel momento, relativi al Rapporto di Riesame Annuale (Verbale del Consiglio di CdS del 21/12/2015);
- 7/01/2016: Nella riunione del Gruppo di Riesame sono stati verificati i dati provenienti dalle varie fonti e, attraverso un controllo incrociato e collegiale dei vari elaborati parziali, si è provveduto alla stesura definitiva del Rapporto di Riesame Annuale 2016 (Verbale del consiglio di Corso di laurea del 7/01/2016).

I verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame sono disponibili nell'area riservata del sito del Corso di laurea.

-Rapporto di Riesame Annuale predisposto dal Gruppo di Riesame in conformità al Modello ANVUR-AVA (template PQA rev. 2015)

- Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 7/1/2016 (verbale CdS del 7/1/2016).

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)

(Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia - si può inserire, inoltre, il collegamento ipertestuale al verbale della seduta del consiglio)

Estratto del Verbale del Consiglio di Corso di Laurea Triennale in Lingue, Letterature e Studi Interculturali e del Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Europee e Americane del 7 Gennaio 2016

Il Consiglio del Corso di laurea in Lingue, letterature e studi interculturali e del Corso di Laurea Magistrale in Lingue e letterature europee e americane si è riunito giovedì 7 gennaio 2016, alle ore 11.00 nell'aula 9 del Dipartimento di Lingue, letterature e studi interculturali, via Santa Reparata, 93, per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione dei verbali delle sedute del 22 ottobre e del 21 dicembre 2015
- 2) Comunicazioni
- 3) Approvazione GAV per Rapporto di Riesame Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico per L-11 e LM-37
- 4) Approvazione Rapporto di Riesame Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico per L-11 e LM-37
- 5) Modifica degli Ordinamenti Didattici L-11 e LM-37
- 6) Attività didattica a.a. 2015-2016 (II semestre): aggiornamenti
- 7) Programmazione e attività didattica a.a. 2016-2017
- 8) Pratiche studenti
- 9) Varie ed eventuali

Verificato il numero legale, la seduta ha inizio alle ore 11.20

Presidente: Prof. Marco Meli

Segretario: Prof.ssa Michela Graziani

Presenti:

Professori ordinari: Collini Patrizio, Garzaniti Marcello, Manzini Maria Rita, Papini Maria Carla, Pellegrini Ernestina,



Savoia Leonardo Maria, Svandrlik Rita.

Professori associati: Azzari Margherita, Graziani Michela, Landi Michela, Meli Marco, Saracgil Ayse, Tottossy Beatrice, Vezzosi Letizia, Vuelta García Salomé.

Ricercatori: Ballestracci Sabrina, Gambacorti Irene, Pieralli Claudia.

Professori a contratto: Canfield Martha, Manetti Roberta, Vergari Romina.

Collaboratori ed esperti linguistici: Delay Nancy, Dvorak Deidra Anne, Garcia Rodriguez Coral, Gilbert John, Jurado Santos Agapita, Kapacsy Kinga, Kruse Angelika Maria, McLachlan Karen, Richardson Christine, Rives Marc.

Rappresentanti degli studenti: Karafillidis Iris, Paccosi Teresa.

Assenti:

Professori ordinari: Nicoletti Giuseppe, Vecchio Bruno, Zatelli Ida.

Professori associati: Bruschi Borghese Lucia, Fanfani Massimo, Fantaccini Fiorenzo, Farina Annick, Lombardi Marco.

Ricercatori: Fiore Arianna, Nicolas Martinez Carlota, Tobio Ana, Wainwright Valerie.

Professori a contratto: Antonielli Arianna, Bertuccelli Fulvio, Brunetto Katia, Castorina Miriam, Ceccucci Piero, Domenichelli Mario, Gerlini Edoardo, Lai Rosangela, Larocca Giuseppina, Lombezzi Letizia, Omodeo Maria, Pellis Valeria.

Collaboratori ed esperti linguistici: Briskin Dror, Buchel Christiane, Cancho Sopena Maria, Dal Pozzo Lena, Da Silva Valente Carla Marisa, Eberhart Beatrix, Eroglu Suleyman, Gott Vlatka, Haglund Yrja, Hiba Samar, Montserrat Martinez Pau, Sainsbury Elisabeth, Tourres Josiane, Wyrembelski Marcin, Zhukova Natalia.

Rappresentanti degli studenti: Galassi Margherita, Pellegrino Laura, Romiti Irene.

Assenti giustificati:

Professori ordinari: Cassi Laura, Sagiyama Ikuko, Vivarelli Vivetta.

Professori associati: Baldi Benedetta, Ciaravolo Massimo, Cioni Fernando, Magherini Simone, Pallotti Donatella, Pedone Valentina.

Ricercatori: Fraccaro Francesca, Moschini Ilaria, Ponsi Alberto, Rossi Valentina, Spignoli Teresa.

Professori a contratto: Zamperlin Paola.

Collaboratori ed esperti linguistici: Amici Burato Dania, Ascensão Cortez Pinto Francisco Luís, Dvizova Irina, Fedotova Svetlana, Krammer Elisabeth, Lazzaro Philomena, Lestournelle Patrice, Nergaard Siri, Rentrop Paul, Staton Scott, Torrente Francisca, William Louise.

Rappresentanti degli studenti: nessuno.

OMISSIS

3) Approvazione GAV per Rapporto di Riesame Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico per L-11 e LM-37

Il Gruppo di Autovalutazione (GAV), da quest'anno nominato Gruppo del Riesame (GR), che ha provveduto alla stesura del Rapporto di Riesame Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico 2016 (per L-11 e LM-37) è stato riconfermato ed è composto nel modo seguente:

Marco Meli (Presidente del CdS e Responsabile del Riesame), Salomé Vuelta (Responsabile della QA del CdS), Michela Landi, Michela Graziani, Annick Farina, Fernando Cioni (Docenti del CdS, Membri della Commissione Didattica del CdS), Giovanna Daddi (Tecnico Amministrativo) e Iris Karafillidis (Rappresentante degli Studenti).

Il Consiglio approva all'unanimità.

4) Approvazione Rapporto di Riesame Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico per L-11 e LM-37

Dopo approfondita discussione il Consiglio approva all'unanimità la bozza del Rapporto di Riesame Annuale 2016 e del Rapporto del Riesame Ciclico 2016 (per L-11 e LM-37). Non sono emersi particolari punti di dissenso o di discussione critica rispetto a quanto contenuto nel Rapporto. Viene in ogni caso sottolineata con forza l'opportunità di costituire all'interno del CdS un Comitato di Indirizzo che curi gli aspetti gestionali e progettuali del CdS e soprattutto che intensifichi i contatti e le iniziative di collaborazione con il Mondo del lavoro. Viene altresì auspicato maggiore impegno per l'arricchimento e ampliamento del sito del Corso di laurea.

OMISSIS

Visti e discussi tutti i punti dell'o.d.g, il Consiglio si chiude alle ore 13.00

Il Presidente, prof. Marco Meli

Il Segretario, dott.ssa Michela Graziani



A1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

La fonte primaria per l'analisi è costituita dalle schede SUA-CdS. Possono essere utilmente consultate per alcuni punti ed in generale per gli approfondimenti le informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>) (come ad esempio il Bollettino di Statistica, B.S.), oltre ad ulteriori dati a disposizione del Corso di Studio.

Può risultare utile anche la consultazione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, nonché della Relazione della Commissione Paritetica di Scuola.

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Considerare l'opportunità, se esistono informazioni, di effettuare confronti tra Corsi di Studio analoghi, attivi in altri atenei.

▪ **Dati di andamento del Corso di Studio**

▪ **in termini di attrattività¹:**

- numerosità degli studenti in ingresso: può includere immatricolati puri, nuove carriere e iscritti al primo anno (Quadro C1 SUA-CdS, che contiene elaborazioni aggiornate all'A.A. 2014/2015). dati e informazioni sulle caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, per tipo di scuola superiore/laurea triennale, voto di maturità/voto di laurea, eccetera) (Quadro C1 SUA-CdS)
- se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato (dato CdS/Scuola)
- risultati della verifica della preparazione personale per le lauree magistrali (dato CdS/Scuola)

▪ **in termini di esiti didattici:**

- numero di studenti iscritti, (part-time, full time, ripetenti, regolari) (Quadro C1 SUA-CdS)
- passaggi, trasferimenti in uscita, abbandoni (Quadro C1 SUA-CdS)
- andamento delle carriere degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, esami arretrati e tasso superamento esami previsti dal piano di studi) (Quadro C1 SUA-CdS, Servizio DAF www.daf.unifi.it sezione DWH: raggiungibile dopo il login cliccando su Statistiche on-line (DWH), confermando l'accesso al datawarehouse e quindi seguendo il percorso "UNIFI - DM Analisi Segreteria Studenti (5.9.9.0) e Programmazione Didattica (3.10.0.0)>Segreteria Studenti>9. Strumenti di analisi>9.3. Analisi della produttività")
- medie e deviazioni standard dei voti positivi (≥ 18) ottenuti negli esami (Servizio DAF www.daf.unifi.it sezione DWH: raggiungibile dopo il login cliccando su Statistiche on-line (DWH), confermando l'accesso al datawarehouse e quindi seguendo il percorso "UNIFI - DM Analisi Segreteria Studenti (5.9.9.0) e Programmazione Didattica (3.10.0.0)>Segreteria Studenti>9. Strumenti di analisi>9.3. Analisi della produttività")

▪ **in termini di laureabilità:**

- % di laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio (Quadro C1 SUA-CdS)

▪ **Internazionalizzazione:**

- numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso² e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini

1 Per i dati provvisori relativi all'A.A. 2015/2016 si può consultare il servizio DAF.

2 i dati relativi agli studenti Erasmus in ingresso sono per area disciplinare.

Il singolo CdS può comunque fare riferimento a dati a propria disposizione per altri tipi di mobilità



Erasmus traineeship (Ufficio Orientamento, [Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti](#) per quanto riguarda i dati Erasmus)

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo (es. Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.) fornisce supporto, informazioni e dati in modo completo e tempestivo alla Scuola e ai CdS ?*
2. *Segnalare se si ritiene che i dati mostrino problemi rilevanti (es. per trend negativo e/o in confronto a corsi simili)*
3. *Individuare le cause principali dei problemi segnalati:*
 - *I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?*
 - *I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?*
 - *Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?*
 - *Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?*

A1. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p>Obiettivo n. 1: Approfondimento del potere attrattivo del CdS. Azioni intraprese: Il CdS ha iniziato a monitorare nell'ultimo biennio l'Offerta formativa di alcuni Atenei relativamente alla Classe LM-37, per individuare sia le peculiarità dell'Ateneo fiorentino rispetto ad altri, sia punti di forza nelle altre offerte formative. Il CdS intende avviare dal prossimo anno incontri con i Delegati per l'Orientamento di altre università. Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il CdS non ha ancora preso formale contatto con i Delegati per l'Orientamento dei corsi di laurea simili di altri Atenei, ma si riserva di farlo nei prossimi mesi, con il fine di poter ottimizzare ed implementare un'Offerta formativa sempre più specifica ed orientata verso le reali esigenze didattiche degli studenti. Obiettivo n. 2: Potenziamento dell'assistenza on-line a distanza per gli studenti. Azioni intraprese: I Delegati per l'Orientamento del CdS si sono impegnati nell'assistenza on-line agli studenti, oltre ad essere presenti nelle varie manifestazioni sull'Orientamento promosse dalla Scuola e dall'Ateneo. Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il CdS ha rafforzato questa iniziativa, collegandola sistematicamente anche all'elaborazione e all'aggiornamento di materiali cartacei (dépliant, ecc...). La progettazione del sito web del CdS – una delle criticità del CdS non portata avanti in misura soddisfacente nel biennio precedente – è in stato avanzato e si prevede la messa on line nel primo semestre 2016.</p>	
A1. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI
<p><i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</i> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>	
<p>Potere attrattivo del CdS – Dopo una tendenza dell'ultimo triennio all'incremento del numero degli immatricolati (72 del 2010/11, 112 nel 2011/12, 92 nel 2012/13), il CdS aveva registrato (dati SUA, Quadro C1) una contrazione nel 2013/14 (71 immatricolati). Nell'a.a. 2014-2015 (dati SUA, Quadro C1) si è registrato di nuovo un aumento (76 iscritti, 7%) confermando quel potere attrattivo, già rilevato nei precedenti Rapporti. Il numero degli iscritti al primo anno con età pari o inferiore a 24 anni è in costante aumento (72,4% nel 2013/14 contro il 65,2 % dell'anno precedente). Il numero degli studenti iscritti è in flessione dell'8,5% rispetto all'anno precedente, 234 contro 256 (SUA, Quadro C1). Rispetto ai dati 2013/14 il dato relativo alla provenienza geografica degli iscritti vede una flessione di 8,3 punti in percentuale (19,8%) per gli studenti provenienti da altro Ateneo, mentre un aumento di 5,1 punti (68,4%) per gli studenti laureati all'Università di Firenze. In considerevole aumento gli immatricolati provenienti da altro paese</p>	



(da 2 a 6, con un aumento in percentuale del 5,1% - da 2,8 a 7,9).

I voti di laurea precedenti presentano sensibili variazioni: 47,3 (contro il 60,5% dell'anno precedente) nelle fasce [101-105, 106-110], 19,8 (contro il 18,3% dell'anno precedente) nella fascia [110 lode], 23,7 (contro 21,2% dell'anno precedente) nella fascia [66-100]. I dati evidenziano una diminuzione dei voti di laurea nelle fasce inferiori e intermedie, e un aumento nella fascia [110 lode] che passa da un 18,3 a 19,8, con un aumento dell'1,5%.

Esiti didattici e progressione della carriera - Nel complesso dei due anni di Corso magistrale il numero degli iscritti è pari a circa 234, non considerando i passaggi e trasferimenti. Il dato in costante crescita per le coorti precedenti, ha subito una flessione per l'a.a. 2013/14. Il numero degli studenti part-time si conferma in 15 unità, in leggero aumento gli studenti fuori corso che passano dal 35,6% al 36,8% (SUA, Quadro C1). In tal senso la numerosità degli studenti iscritti rispetta la numerosità di riferimento prevista nell'allegato C del DM 17/2010.

Il CdS è in grado di monitorare l'esito delle prove di verifica dell'apprendimento, sia attraverso il numero di esami sostenuti che dall'analisi del voto medio e deviazione standard. Dall'analisi dei dati per il 2013/14 (SUA, Quadro C1) risulta un tasso di abbandono tra il 1° e 2° anno pari all'8,45% minore di oltre quattro punti da quello registrato per il 2012/13 (13,04%).

Per quanto riguarda la progressione della carriera, l'analisi della coorte 2013/2014 mostra come solo il 53,8% degli studenti si iscrive al II anno con più di 60 cfu conseguiti, mentre per il 2012/2013 questo valore era lievemente più alto (57,5); devono essere individuate i motivi di questa flessione, che produce un rallentamento nella progressione di carriera degli studenti.

Per ciò che concerne le medie e le deviazioni standard dei voti positivi, per il CdS i dati relativi all'anno solare 2014 (BS 7/2015) sono pressoché identici a quelli registrati per la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione (media 28.8 con deviazione standard 2,3): la media è di 28,6 con dev. st. 2,6.

Dai dati relativi all'anno solare 2014 (BS 8/2015) emerge per il CdS LM-37 una notevole percentuale dei laureati entro la durata regolare (57%), nettamente superiore a quello della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione (36%). Anche la media del voto di laurea (110,3) è leggermente superiore a quella della Scuola (109,3), con una conseguente deviazione standard minore per il CdS (1,8) rispetto a quella della Scuola (2,9). Da rilevare il considerevole miglioramento di quest'ultimo indice rispetto sia ai dati dell'anno solare 2012 (BS 8/2013), che riportavano una media di 108,9 con deviazione standard di 3,5, e dell'anno solare 2013 (BS 8/2014), media di 109.9 con deviazione standard di 2.2.

Internazionalizzazione - Per ciò che concerne i dati relativi alla mobilità in uscita ERASMUS STUDIO e ERASMUS TRAINEESHIP 2015/2016 forniti dall'Ufficio Orientamento di Ateneo, il CdS può contare nel primo caso sul 20,9% dei posti attribuiti (13 su 62) ai corsi magistrali della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, mentre nel secondo tale percentuale sale al 41,1% (7 posti su 17).

A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: Ottimizzazione della capacità di attrazione del CdS.

Azioni da intraprendere: Dato il già significativo numero di iscritti e di immatricolati al CdS, l'obiettivo è quello di una ottimizzazione dell'offerta didattica del CdS. Non soltanto dunque una sempre maggiore incisività delle politiche di Orientamento (partecipazione a manifestazioni di Orientamento, Open Day, contatti con i Delegati di Orientamento degli altri Atenei italiani), ma anche una sempre maggiore congruità dell'Offerta formativa alle esigenze degli studenti e del mondo del lavoro. Il CdS si ripromette innanzitutto di mettere in rete entro il primo semestre il sito web, strumento indispensabile e imprescindibile di ogni iniziativa volta ad implementare la presenza e la conoscenza del CdS verso l'esterno.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Nelle periodiche riunioni della Commissione Didattica e nelle discussioni del Consiglio si renderà conto di queste iniziative, proponendo una verifica semestrale dei risultati ottenuti e delle azioni da approfondire o ancora da intraprendere.

Obiettivo n. 2: Miglioramento del Coordinamento didattico e discussione collegiale delle valutazioni della didattica fornite dagli studenti.

Azioni da intraprendere: Devono essere individuate modalità comparative idonee che rendano evidente il rapporto tra impegno di studio individuale dello studente e carico didattico richiesto per sostenere gli esami dei singoli insegnamenti. Senza entrare nel merito dell'autonomia didattica di ogni docente, deve essere



approfondito il coordinamento didattico tra i singoli insegnamenti, sia a livello di orario delle lezioni, sia a livello dei contenuti richiesti per sostenere le prove d'esame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Nelle periodiche riunioni della Commissione Didattica e nelle discussioni del Consiglio si renderà conto di queste iniziative, proponendo una verifica semestrale dei risultati ottenuti e delle azioni da approfondire o ancora da intraprendere.

A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

Le fonti primarie sono le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo, nonché le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o Scuola.

Si raccomanda anche la consultazione della Relazione della Commissione Paritetica di Scuola.

▪ **Dati e segnalazioni ricevute ed opinione degli studenti – in itinere e al termine degli studi - sulle attività didattiche:**

Ogni CdS, anche su indicazione dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo, individua all'interno del questionario studenti un set di quesiti su cui concentrare la propria analisi.

▪ opinione degli studenti in itinere (Quadro B6 SUA-CdS, con dati aggiornati all'a.a. 2013/2014, oppure direttamente in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) nonché quanto contenuto nella Relazione della Commissione Paritetica di Scuola

• opinione degli studenti al termine degli studi. (quadro B7 SUA, da indagine Alma Laurea su laureati anno solare 2014)

• segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/struttura di raccordo (dato CdS/Scuola)

• **Altre segnalazioni sulle attività didattiche emerse in riunioni del CdS o del Dipartimento o pervenute da docenti o da interlocutori esterni**

▪ eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti (dato CdS/Scuola)

▪ eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti (dato CdS/Scuola)

▪ corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti (dato CdS/Scuola, nonché in alcuni casi da opinione degli studenti in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>)

▪ corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione (dato CdS/Scuola)

• **Dati e segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio:**

• disponibilità tempestiva di calendari, orari ecc. (dato in Quadro B2 SUA-CdS)

• adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?) (dato CdS/Scuola, nonché da opinione degli studenti in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>)

• effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in base a quanto dichiarato nella SUA-CdS, quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)

• effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche (dato CdS/Scuola)

• disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento (dato CdS/Scuola)

• servizi di contesto: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative (dato CdS/Scuola) (dati su servizi anche in Quadro B5 SUA-CdS) .



- altre segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio Studio/ Dipartimento/struttura di raccordo (dato CdS/Scuola)

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI:

1. *Come sono stati discussi gli esiti dei questionari nei Consigli dei Corsi di Studio?*
2. *Come vengono resi pubblici i questionari e i loro esiti?*
3. *L'organizzazione interna di Ateneo (es. Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.) fornisce supporto, informazioni e dati in modo completo e tempestivo alla Scuola e ai CdS ?*
4. *I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?*
5. *Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?*
6. *I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?*
7. *Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?*
8. *Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?*

A2. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p>Obiettivo n. 1: Maggiore promozione dei progetti di internazionalizzazione (programmi LLP/Erasmus e Erasmus Placement), specie tra gli studenti del CdS che non siano iscritti ai due curricula bilaterali.</p> <p>Azioni intraprese: i delegati Erasmus delle due aree della Scuola hanno organizzato incontri informativi che hanno visto la partecipazione interessata di numerosi studenti e che hanno avuto come risultato l'aumento costante della mobilità in entrata e in uscita relativa al Programma Erasmus Studio e al Programma Erasmus Traineeship. Inoltre, si è avanzato nel riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero (nel Consiglio della Scuola del 13 ottobre 2015 si è discusso sulla definizione di una regolamentazione che garantisca agli studenti il riconoscimento parziale o totale degli esami sostenuti all'estero e nello stesso tempo garantisca ai docenti una possibilità di controllo dei programmi svolti all'estero dagli studenti, così da poter riconoscere totalmente o parzialmente l'esame sostenuto).</p> <p>Stato di avanzamento: nel nuovo sito del CdS (previsto per marzo 2016) sarà adeguatamente inserita l'informazione sulla possibilità di soggiorno all'estero (azione già auspicata nel Rapporto di Riesame 2014 e richiesta dagli studenti nella relazione della Commissione Paritetica 2014). Tuttavia, nei Consigli del CdS si continuerà a promuovere l'informazione relativa alle scadenze di Ateneo sui bandi Erasmus.</p>	
A2. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI
<p>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>	
<p>Opinione degli studenti in itinere e al termine degli studi (Quadri B6 e B7 SUA-CdS, sito Valmon e Relazione Commissione Paritetica 2015) -I dati dei quesiti del questionario di valutazione degli studenti per l'a.a. 2014-2015 (Valmon), pur essendo <u>tutti</u> superiori alla media della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, mostrano un discreto calo nella valutazione complessiva del CdS rispetto alla coorte 2013/2014 (dati riportati in B6 SUA-CdS). In particolare, si osserva un netto calo per quanto riguarda la novità degli argomenti trattati durante i corsi rispetto alle conoscenze acquisite in precedenza (8,06 rispetto al 8,25 dell'a.a. 2013/2014), che nel 2013/2014 presentava un discreto miglioramento rispetto alla coorte precedente (8,25 rispetto al 8,16 dell'a.a. 2012/2013), la disponibilità dei docenti alle richieste di chiarimento (8,61 rispetto al 8,75 dell'a.a. 2013/2014; nel 2012/2013 era 8,62), l'interesse sugli argomenti dell'insegnamento (8,19 rispetto al 8,32 dell'a.a. 2013/2014; nella coorte 2012/2013 era 8,30), la reperibilità del materiale didattico (8,15 rispetto al 8,36 dell'a.a. precedente; nel 2012/2013 era 8,28) e l'incremento del livello culturale di partenza degli studenti in seguito allo svolgimento degli insegnamenti scelti (8,07 rispetto al 8,23 dell'a.a. 2013/2014; nel 2012/2013 era 8,16). Un discreto miglioramento rispetto alla coorte 2013/2014 si osserva, invece, nell'organizzazione</p>	



dell'orario delle lezioni, in modo che possa favorire un'adeguata attività di studio individuale (7,71 rispetto al 7,60 del 2013/2014; che si avvicina al 7,80 del 2012/2013) e nel carico di studio richiesto negli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati (7,63 rispetto al 7,60 dell'a.a precedente). Da segnalare anche una notevole miglioria nell'organizzazione complessiva (orari, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti riguardo alle coorti precedenti (7,86 rispetto al 7,74 dell'a.a precedente e al 7,75 dell'a.a. 2012/2013), dovuta all'impegno della Commissione didattica del CdS, che ha lavorato a lungo per evitare sovrapposizioni nell'orario delle lezioni, e, soprattutto, il netto miglioramento rispetto alle coorti precedenti nella valutazione delle aule (7,34 rispetto al 7,06 dell'a.a. 2013/2014 e al 6,98 dell'a.a. 2012/2013) e dei locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (7,44 rispetto al 7,27 dell'a.a. 2013/2014), per la prima volta superiore alla media della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione (7,16 per le aule e 7,14 per i locali e le attrezzature); miglioramento che conferma l'importanza del maggior utilizzo delle aule Battilani e del complesso di Via Capponi rispetto a quelle, molto meno adeguate, del complesso di via Santa Reparata (Relazione Paritetica 2015).

Dalle opinioni dei laureandi sulla formazione ricevuta (quadro B7 SUA-Cds) ricavate da AlmaLaurea 2015, si conferma la valutazione positiva data dagli studenti negli anni precedenti per quanto riguarda la regolarità della frequenza (95%) e il carico di studio degli insegnamenti (65,9% rispetto al 60% riportato in AlmaLaurea 2014), mentre è in calo la valutazione riguardante i rapporti con i docenti (60% rispetto al 62%), l'organizzazione degli esami (50% rispetto al 55%) e la soddisfazione complessiva del corso di laurea (43% rispetto al 60%). Si conferma, inoltre il parere negativo dato alla valutazione delle aule (57%) e delle attrezzature messe a disposizione per l'attività didattica (34% rispetto al 40% riportato in AlmaLaurea 2013); una valutazione che, tuttavia, ha avuto un netto miglioramento (come si rileva dalle opinioni degli studenti in itinere ricavate da Valmon). Dai dati del profilo dei laureati 2015 ricavati da AlmaLaurea risulta, inoltre, che un 59,1% di essi si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso specialistico dell'Ateneo rispetto al 69% della coorte precedente (Rapporto di Riesame 2015) e al 65% della coorte 2012/2013 (Rapporto di riesame 2014). Da sottolineare, tuttavia, che il tasso di occupazione dei laureati a 1 anno del conseguimento del titolo di laurea è salito dal 46% al 66%; allo stesso modo si riscontra un maggior tasso di occupazione a 3 anni dal conseguimento del titolo di laurea (88% di fronte al 83% della coorte precedente), mentre cala dal 100% al 78% a 5 anni dalla laurea. Nonostante ciò, è salito sensibilmente il numero di studenti che a 5 anni dal conseguimento del titolo di laurea utilizzano le competenze acquisite durante i suoi studi (dal 33% di AlmaLaurea 2014 al 72%), nonché il grado di soddisfazione per il lavoro svolto (dal 8,1 attuale al 7,4 riportato in AlmaLaurea 2014).

Condizioni di svolgimento delle attività di studio (Quadri B4 e B5 SUA-Cds)– Si ritiene che, nel complesso, i servizi di contesto siano adeguati alle esigenze sia del CdS che degli studenti (ufficio di orientamento, attività di tutoraggio, servizio di consulenza psicologica e di Career Counseling and Life designing, ufficio Stages e tirocinio...). Per alcuni il livello qualitativo è elevato: per quanto riguarda il tirocinio, ad esempio, sono attive numerose convenzioni con consolati e enti di cultura in Italia e all'estero, ma anche all'interno del dipartimento, come il laboratorio Open-Access. L'internazionalizzazione ha un elevato livello qualitativo garantito dai due curricula bilaterali presenti nel CdS, di forte attrattività, e, nonostante la permanenza di alcune criticità per quanto riguarda la mobilità Erasmus, ancora limitata, è in continuo aumento la partecipazione degli studenti degli altri curricula del CdS al programma Erasmus Studio e Placement (Relazioni Paritetica 2015).

Elementi soddisfacenti: migliore organizzazione complessiva degli insegnamenti e nella valutazione delle aule e dei locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative; aumento della mobilità Erasmus; elevato tasso di occupazione e di utilizzo delle competenze acquisite con la laurea.

Aspetti da migliorare: migliorare la soddisfazione complessiva degli studenti in itinere e dei laureati per il percorso di studi scelto; maggiore partecipazione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione (LLP/Erasmus e Erasmus Placement).

A2. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: Incrementare la soddisfazione complessiva degli studenti in itinere e dei laureati per il percorso di studi scelto.

Azioni da intraprendere: migliorare il coordinamento degli insegnamenti offerti nel CdS, soprattutto per quanto riguarda la novità degli argomenti trattati, la disponibilità dei docenti alle richieste di chiarimento e la reperibilità del materiale didattico.



Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: è necessario un maggior coinvolgimento della Commissione didattica nel coordinamento complessivo degli insegnamenti offerti nel CdS, attraverso riunioni a scadenza mensile che vedano la partecipazione attiva dei rappresentanti degli studenti, in modo di permettere l'individuazione dei maggiori punti di criticità nei primi mesi del 2016. I risultati ottenuti dovranno essere ampiamente discussi in un Consiglio del CdS prima del termine delle lezioni del presente a.a.

Obiettivo n. 2: Maggiore promozione dei progetti di internazionalizzazione (programmi LLP/Erasmus e Erasmus Placement), specie tra gli studenti del CdS che non siano iscritti ai due curricula bilaterali.

Azioni da intraprendere: favorire l'informazione e la promozione del servizio di internazionalizzazione sin dal primo anno del percorso di studi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: è necessario che sia reso disponibile al più presto il nuovo sito del CdS (previsto per marzo 2016), dove sarà adeguatamente inserita l'informazione sulla possibilità di soggiorno all'estero (azione già auspicata nel Rapporto di Riesame 2014 e richiesta dagli studenti nelle relazioni delle Commissioni Paritetiche 2014 e 2015). Inoltre, nei consigli del CdS deve essere maggiormente promossa l'informazione relativa alle scadenze di Ateneo sui bandi Erasmus, in modo di favorire la loro diffusione tra gli studenti da parte dei docenti.

A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Il servizio "Orientamento al lavoro e Job Placement" (OJP) di Ateneo promuove, sostiene, armonizza e potenzia i servizi di orientamento in uscita delle singole Scuole. Offre allo studente e al laureato informazioni e percorsi formativi utili per costruire un'identità professionale e progettare la carriera. Alle attività promosse da OJP - frutto di anni di ricerca scientifica condotta in Ateneo sulla materia dell'orientamento e del career counseling - contribuisce il rapporto continuo fra ricerca e sistemi produttivi che l'Università di Firenze ha potenziato attraverso la gestione delle attività di trasferimento tecnologico (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e Gestione dell'Incubatore - CsaVRI). Per l'organizzazione del servizio, le iniziative e le attività svolte il CdS fa riferimento a quanto riportato in <http://www.unifi.it/vp-7470-orientamento-al-lavoro-e-job-placement.html>. Per quanto attiene l'indagine sui laureati si considerano anche le informazioni del Servizio AlmaLaurea come di seguito specificato.

Il CdS mantiene, inoltre, contatti diretti con il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi, parti interessate coinvolte nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

Eventualmente altro da aggiungere da parte del CdS.....

Si raccomanda la consultazione della Relazione della Commissione Paritetica di Scuola.

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

- statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro
([Sbocchi occupazionali](#): QUADRO C2 SUA, da Alma Laurea anno di indagine 2014)
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione degli studenti (quadro C3 SUA con dati su opinione tutor aziendali riferiti all'a.a. 2014/2015, dati CdS/Scuola)

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo (es. Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.) fornisce supporto,*



informazioni e dati in modo completo e tempestivo alla Scuola e ai CdS ?

2. Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, seminari)?
3. Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?
4. Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?

A3. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p>Obiettivo n. 1: Inserimento, nel Supplemento di Diploma dello studente, dei titoli acquisiti al di fuori dell'ambito universitario e spendibili sul mercato del lavoro.</p> <p>Azioni intraprese: Al momento nessuna azione si è potuta intraprendere in relazione a tale obiettivo.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Per il momento l'azione correttiva in oggetto è sospesa.</p> <p>Obiettivo n. 2: Interrogazione degli studenti in uscita attraverso la predisposizione di un apposito questionario.</p> <p>Azioni intraprese: Questa azione si trova al momento ad uno stadio di progettazione.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Un questionario destinato agli studenti in uscita è ancora in fase di elaborazione da parte della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione. Il CdS attende il completamento di questo progetto, ai cui criteri generali intende attenersi, per adeguare la sua formulazione alle proprie specificità. L'obiettivo è dunque riprogrammato per il prossimo anno.</p>
A3. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI
	<p>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>
	<p>Come risulta dal Quadro A della Relazione annuale 2015 della Commissione Paritetica della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione («Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo»), nel complesso i corsi di laurea hanno attivato rapporti proficui con il mondo del lavoro rispetto ai propri obiettivi formativi, sia in ambito regionale che nazionale. Tali rapporti sono mantenuti attivi in forme diverse: con la consultazione o dei Comitati di indirizzo o di organizzazioni del mondo del lavoro e anche tramite l'organizzazione di eventi specifici. Tutti i corsi di laurea, attraverso i loro delegati, hanno promosso la partecipazione alle iniziative di Ateneo previste dall'Orientamento in uscita (Seminario di orientamento al lavoro e Career Day). Tutti i corsi si sono inoltre impegnati a migliorare l'informazione sui tirocini e a potenziare i contatti con gli enti che offrono occasione di formazione.</p> <p>Nell'area umanistica, inoltre, l'attenzione che i CdS hanno dedicato all'acquisizione dei requisiti necessari per l'insegnamento nella Scuola secondaria ha avuto un riscontro positivo nel successo riportato dai laureati dei corsi di studio dell'area umanistica dell'Università di Firenze nel TFA 2014-15.</p> <p>Relativamente alla LM-37, risulta, dai dati Almalaurea 2014, che poco più del 6% ha effettuato un tirocinio o praticantato; il 4% ha frequentato una scuola di specializzazione; il 6% un Master di I o II livello; solo il 2% dei laureati svolge un dottorato di ricerca. Elevata la frequenza di stage in azienda, che raggiunge il 28,6%, mentre il 14% ha frequentato un corso di formazione professionale, ma solo il 2% con borsa di studio.</p> <p>Dopo un calo del tasso di occupazione a un anno dalla laurea registrato nel 2013 (intorno al 50% a fronte di un 59,4% del 2012), esso risale nel 2014, riconfermandosi al 59,2; evidente la disparità di genere: gli uomini occupati si arrestano al 33,3%, mentre le donne giungono al 58,1.</p> <p>Il 18,5% degli intervistati prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea specialistica/magistrale, mentre il 44,4% ha iniziato a lavorare dopo la laurea, il che presuppone una più alta specializzazione. Breve è il lasso di tempo (cinque mesi) che intercorre dalla laurea al reperimento del primo lavoro.</p> <p>Solo il 7,4% lavora a tempo indeterminato; mentre i lavori atipici si elevano al 37%, con una diffusione del part-time al 51,9%. L'impiego nel settore pubblico si riduce al 7,4%, mentre il privato supera l'85%; un'alta percentuale dei laureati lavora nel settore del commercio (oltre il 22); nei trasporti e comunicazione (22,2), nel campo dell'istruzione (22,2).</p> <p>Il guadagno mensile netto è del tutto inadeguato alle competenze conseguite con la laurea magistrale; quello</p>



delle donne raggiunge appena i 760 euro mensili; quello degli uomini si arresta a 626. Si nota un sensibile decremento rispetto all'anno precedente: lo stipendio medio per un laureato di secondo livello registrato nel 2012 a un anno dalla laurea, era di 710 euro.

Dopo la laurea il 25% degli intervistati ha notato un miglioramento nel proprio lavoro: nella posizione lavorativa (50%) e nelle competenze professionali (50%); ma solo il 26% utilizza in misura elevata le competenze acquisite; il 44,4% ritiene la laurea non richiesta ma utile; quasi il 30% la ritiene, oltre che non richiesta, inutile.

Da notare che nel 2012 il 62% degli intervistati usava le competenze acquisite con la laurea, benché per il 63% degli intervistati essa risultasse poco o per nulla efficace ai fini dell'impiego. Stando agli ultimi dati, è il 30,8% che la ritiene molto efficace, e il 42,3 abbastanza efficace; coloro che la ritengono poco o affatto efficace scendono al 26,9. Rispetto alla laurea triennale, la soddisfazione per il lavoro svolto è inferiore e addirittura insufficiente, attestandosi al 5,7 su 10 (l'anno precedente era di 5,8 su 10).

Dai dati relativi al 2013 si osserva un incremento della soddisfazione, che oscilla dal 6,2 (Corso) al 6,6 (Classe). Tale soddisfazione si accresce a maggior distanza dalla laurea (rispettivamente 6,5 e 7,2 a 3 anni; 7,4 e 7,5 a 5 anni).

Un dato importante da rilevare, a partire dal 2014-2015, è l'attivazione dei Percorsi Abilitanti Speciali (PAS) e del Tirocinio Formativo Attivo (TFA) presso il Dipartimento LLSI, cui afferisce anche il CdS. Il nostro Dipartimento è infatti referente per otto settori (A 245-A246; Lingua-Lingua e civiltà francese; A 545-A546, Lingua; Lingua e civiltà tedesca; A 345-A346; Lingua-Lingua e civiltà inglese; A 445-A446; Lingua e civiltà spagnola).

Per quanto riguarda i tirocini, sul numero globale di 90 per i due CdS di Lingue registrati nel 2014, solo 10 sono stati effettuati nell'ambito della LM-37. In ogni caso, presso le strutture del Dipartimento LLSI, cui afferisce il CdS, è possibile effettuare tirocini curriculari sia nell'ambito del Laboratorio Open-Access in collaborazione con la Florence University Press, sia, a partire dal 2015, nell'ambito dell'Unità di Ricerca LBC (Lessico dei Beni Culturali), che forma laureandi per la gestione di banche dati e informatica umanistica (traduzione e strumenti plurilingui per il campo turistico e per la divulgazione di conoscenze sul patrimonio artistico italiano).

Tra i tirocini extracurriculari si segnalano quelli nell'ambito del Master di I livello di Teoria e Pratica della Traduzione (100 ore presso case editrici, servizi internazionali, promozione eventi culturali), istituito dal Dipartimento cui afferisce il CdS, e quelli presso le istituzioni scolastiche effettuati nell'ambito dei PAS e TFA.

A3. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: Istituzione di un Comitato di Indirizzo del CdS.

Azioni da intraprendere: Poiché il CdS persiste nel ritenere importante l'obiettivo di una maggiore continuità tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, è in atto la costituzione di un Comitato di Indirizzo. Sulla base delle esperienze al livello della ex-Facoltà di Lettere e Filosofia, e degli altri CdS afferenti alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, il Comitato di Indirizzo avrà il compito di partecipare alle iniziative di gestione progettazione del CdS, soprattutto intensificando e pianificando i contatti e le iniziative di collaborazione con il Mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Sulla base dell'attività già iniziata dalla Commissione Didattica, il CdS sta individuando un gruppo di docenti che, partendo dagli sbocchi occupazionali e dalle figure professionali dichiarati e previsti dall'Ordinamento del CdS, promuovano incontri con il Mondo del Lavoro, soprattutto nel campo della mediazione interculturale, dell'editoria e dell'interpretariato e traduzione dalle lingue straniere.

Obiettivo n. 2: Incremento del tasso di occupazione ad un anno dalla laurea e del livello di specializzazione.

Azioni da intraprendere: Si auspica un aumento della formazione attraverso Master professionalizzanti, ancora troppo poco frequentati dai giovani laureati. A tal fine il CdS ha istituito parallelamente ai corsi curriculari, un Master di I Livello in Teoria e Pratica della Traduzione che si auspica possa proseguire la sua attività. In questo ambito nuove convenzioni con aziende ed Enti pubblici sono state stipulate al fine di accogliere tirocinanti. Il gruppo di ricerca LBC (Lessico dei beni culturali) ha acquisito l'autorizzazione ad accogliere tirocinanti, ai fini di una formazione nel campo dell'informatica umanistica; questa possibilità si aggiunge a quella già offerta dal Laboratorio Open-Access (editoria digitale) già presente nel nostro Dipartimento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Master fruisce esclusivamente delle quote degli iscritti. La sua organizzazione è presa in carico, come da disposizioni di Ateneo, da un Comitato Ordinatore.

L'accoglienza di tirocinanti nell'ambito del gruppo di ricerca LBC è un'iniziativa formativa messa in atto dai docenti



stessi, e non prevede costi aggiuntivi.